



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIC8AD00C
I.C. "T. SARTI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, per l'a.s. 2021/22 risulta essere 100%. La percentuale di



abbandoni e' inferiore, quasi inesistente, ai riferimenti nazionali, regionale e provinciali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali, regionali e provinciali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) e' in linea con il riferimento nazionale. Per la votazione del 10 con lode (I ciclo) l'istituzione si attesta al 14,4% nettamente superiore al 7,1% della provincia di Lecce, all'8,9% della regione Puglia e al 5,9% dell'Italia.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e/o non sono ammessi alla classe successiva, solo alcuni hanno debiti formativi e pochi cambiano l'indirizzo di studio. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto come si evince dai dati. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e alcuni strumenti condivisi per la valutazione degli studenti; hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



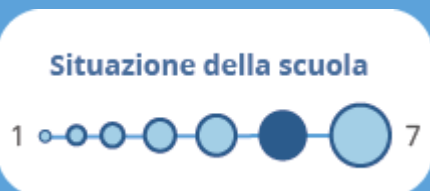
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



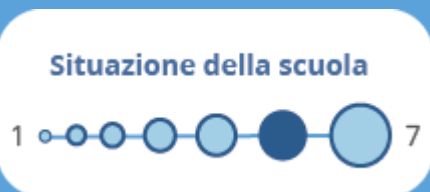
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella realizzazione di attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative e/o autoformative per i docenti anche in rete e/o blended. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono in generale ai bisogni formativi e alle aspettative dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto per l'assegnazione di alcuni incarichi delle competenze possedute e della disponibilità personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono



presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari anche se non di immediato utilizzo. La scuola, pur promuovendo lo scambio e il confronto tra docenti, di fatto lo stesso non e' diffuso nei vari livelli per un limitato uso delle risorse tecnologiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Attivazione di processi per il miglioramento dei punteggi in italiano, matematica e inglese nelle classi di scuola primaria.

TRAGUARDO

Mantenere i risultati a livelli positivi e migliorare quelli in calo nella scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'offerta formativa in riferimento alle proposte extracurricolari e curricolari con percorsi disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso flessibile degli spazi presenti nella scuola (laboratori e spazi attrezzati) per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti.



PRIORITÀ

Sviluppare strategie per contrastare la dispersione implicita e per ridurre i divari territoriali nella scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Miglioramento degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse a rischio di fragilità e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'offerta formativa in riferimento alle proposte extracurricolari e curricolari con percorsi disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.
2. **Inclusione e differenziazione**
Accompagnare in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, orientamento e sostegno disciplinare gli allievi che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Utilizzo sistematico del curricolo in verticale e delle rubriche di valutazione delle competenze per la programmazione annuale e per la valutazione.

TRAGUARDO

Utilizzare sistematicamente il curricolo verticale per le competenze e strumenti condivisi di valutazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionare ed usare in maniera sistematica gli strumenti di programmazione, verifica e valutazione delle competenze e traguardi di apprendimento (compiti autentici, rubriche)
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso flessibile degli spazi presenti nella scuola (laboratori e spazi attrezzati) per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti.
3. **Inclusione e differenziazione**
Accompagnare in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, orientamento e sostegno disciplinare gli allievi che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi di formazione del personale docente su metodologie didattiche per la promozione delle competenze disciplinari, trasversale e sociali e civiche, sui processi di valutazione autentica, sull'educazione socio-affettiva, sulla motivazione allo studio e conduzione della classe, sulle strategie inclusive.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione effettuato, le priorità che la scuola si pone riguardano: - Risultati nelle standardizzate nazionali - Competenze chiave europee Si ritiene di concentrare l'attenzione del progetto formativo scolastico per l'individuazione di metodologie atte ad innalzare i livelli di competenza degli alunni soprattutto della scuola primaria per affrontare con maggiore sicurezza le prove standardizzate, conseguendo risultati migliori e soprattutto concentrandosi sul sostegno della motivazione degli allievi di scuola secondaria di primo grado che, collocandosi nei livelli 1, 2, 3, nelle prove standardizzate dimostrano fragilità e/o sono a rischio di dispersione. La scuola infatti rientra



tra gli istituti oggetto di finanziamento, ai sensi del decreto n 170 del 24 giugno 2022, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica. Il percorso che di miglioramento che si intraprende richiede una progettualità pluriennale e di più ampio respiro per migliorare e arricchire l'offerta formativa per sostenere gli apprendimenti e le attività extracurricolari.